



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2019 N. 148

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2019, N. 148**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 557** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Talè, concernente: **“Chiusura definitiva dei procedimenti amministrativi per la realizzazione delle opere di risanamento acustico lungo le linee ferroviarie marchigiane ed aggiornamento della normativa nazionale”**.

Votazione

Il Presidente, dopo aver ricordato che la discussione generale si è svolta nella seduta assembleare n. 147 del 6 dicembre 2019, comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Giancarli, Pergolesi, Maggi, Micucci, Urbinati, Giorgini, Fabbri, Bissoni, Traversini, Rapa, Talè, la pone quindi, in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la tutela del paesaggio è un principio sancito dall'articolo 9 della Carta Costituzionale;
- con nota n. 0165569 dell'11 febbraio 2019, la Regione Marche ha invitato tutti i Sindaci dei Comuni coinvolti dalle opere in oggetto per una discussione congiunta sulle problematiche connesse alla realizzazione dei progetti delle opere stesse;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2019 N. 148

Premesso inoltre che il D.M. Ambiente 29 novembre "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore" prevede che " Gli interventi strutturali finalizzati all'attività di risanamento devono essere effettuati secondo la seguente scala di priorità:

- a) direttamente sulla sorgente rumorosa;
- b) lungo la via di propagazione del rumore dalla sorgente al ricettore;
- c) direttamente sul ricettore.

Gli interventi di cui alla lettera c) sono adottati qualora, mediante le tipologie di intervento di cui ai punti a) e b) del comma 2, non sia tecnicamente conseguibile il raggiungimento dei valori limite di immissione, oppure qualora lo impongano valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale";

Considerato che

- l'attuazione di tali interventi lungo la linea ferroviaria parallela e contigua alla costa, agli abitati ed alle spiagge, determinerebbe un fortissimo impatto negativo sulla vita quotidiana dei cittadini residenti, sia in termini ambientali che paesaggistici, con evidenti ricadute negative anche sull'economia turistica, trattandosi del posizionamento di barriere con altezza variabile da 7 a 10 metri sul piano di campagna od urbano;
- i residenti, le associazioni e molti enti locali, conosciuto il progetto in itinere stanno manifestando grande preoccupazione e contrarietà;
- la Provincia di Ancona d'intesa con R.F.I. aveva a suo tempo presentato uno studio di fattibilità per l'arretramento della ferrovia rispetto alla costa, anche con la creazione di sistemi di trasporto pubblico leggero meno impattanti e più sostenibili per un territorio già fin troppo sofferente;
- anche il Comune di Pesaro sta richiedendo un arretramento della linea ferroviaria rispetto alla costa;
- anche il Piano regionale trasporti riporta la previsione di riprogettare il collegamento ferroviario della linea adriatica con il suo arretramento dalla costa;

Vista la risoluzione n. 85/19 approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa delle Marche nella seduta del 19 febbraio 2019, con la quale si impegnano il Presidente e la Giunta regionale "a farsi portavoce, in tutte le sedi competenti, delle decisioni assunte da ciascun Comune marchigiano costiero, interessato dagli interventi di risanamento acustico previsti dal Piano redatto da RFI, così come risultano dai rispettivi atti inviati alla Giunta regionale stessa";

Vista la risoluzione n. 89/19 approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa delle Marche nella seduta del 7 maggio 2019, con la quale si impegnano il Presidente e la Giunta regionale "a proseguire il tavolo di confronto già avviato, con tutti gli Enti e i Comuni coinvolti dal progetto 'Opere di risanamento acustico R.F.I.' al fine di trovare una soluzione condivisa alternativa alle barriere fonoassorbenti e per la valutazione di un progetto di fattibilità finalizzato all'arretramento della linea ferroviaria della costa e a ribadire che la Regione rappresenterà in Conferenza la volontà espressa dai Comuni interessati";

Preso atto che 24 Comuni costieri marchigiani insieme all'ANCI e alla Regione hanno presentato lo scorso luglio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in occasione della Conferenza dei Servizi riguardante gli interventi di risanamento acustico previsti nel Comune di Mondolfo, un documento con il quale si richiede la riprogettazione



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2019 N. 148

condivisa con le comunità locali delle opere di risanamento acustico, un intervento legislativo statale di attualizzazione della normativa che permetta la riprogettazione degli interventi;

Ritenuto che gli interventi di riduzione dell'inquinamento acustico ferroviario devono essere contestualizzati con la normativa europea e nazionale sopravvenuta, valutando anche l'evoluzione tecnologica delle possibili soluzioni alternative meno impattanti sotto i profili sanitario, ambientale, paesaggistico, turistico, immobiliare ed economico in generale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a ribadire nelle appropriate sedi istituzionali, compresa la Conferenza Stato-Regioni:

1. la richiesta della tempestiva modifica della normativa statale in materia;
2. di mettere in atto azioni che siano finalizzate alla richiesta di chiusura definitiva, con diniego, dei procedimenti amministrativi relativi all'installazione delle barriere antirumore, avviati nel territorio della nostra regione”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni